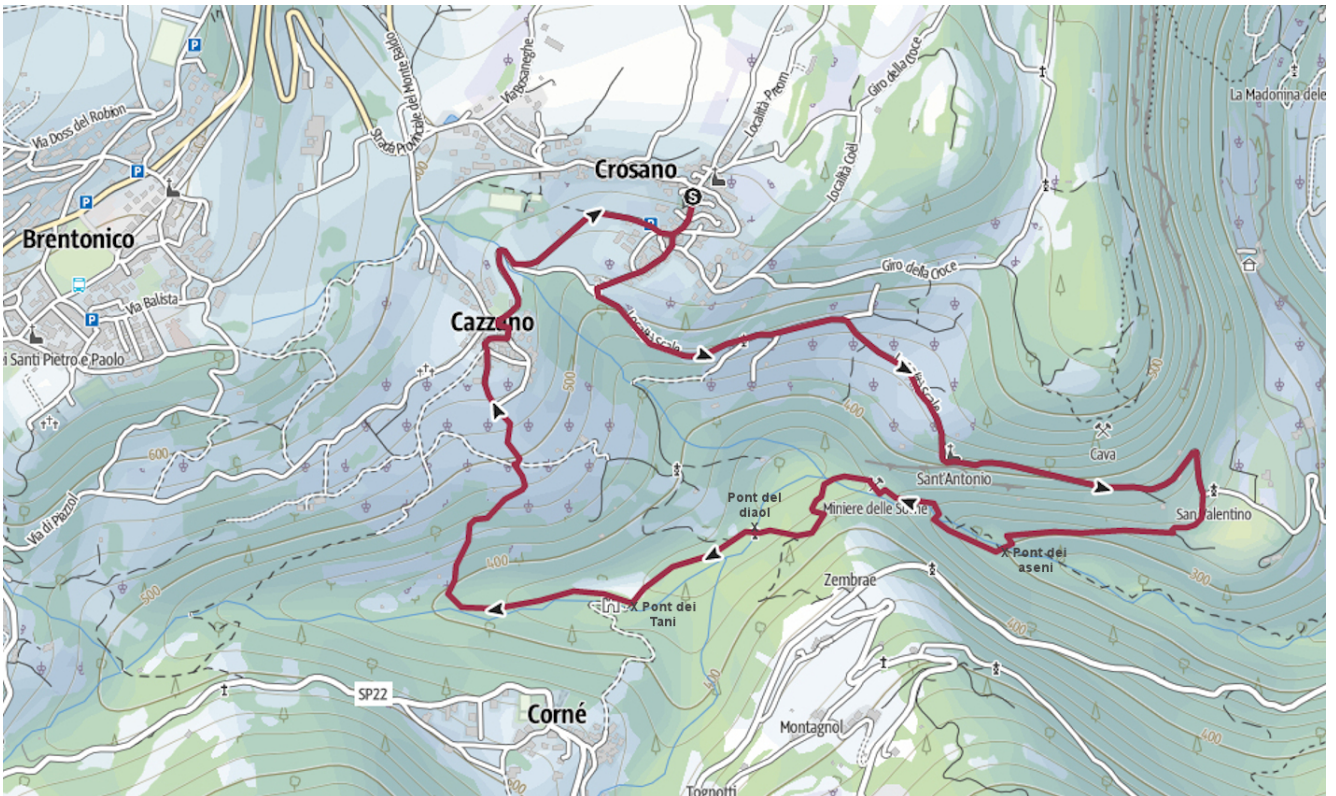


## SORNATREK 03 - DA CROSANO AL PONT DEI ASENI - MINIERE E PONT DEL DIAOL



### Avvertenze:

Il pont dei aseni esiste oggi solo in parte, si vede ancora la spalla sulla sinistra orografica, costituita da possenti muri a secco. La parte centrale è stata asportata da una piena dovuta al cedimento di una diga in terra nella località San Valentino di Brentonico. Il ponte ha una storia particolare: è servito per qualche anno a trasportare, a dorso d'asino, il carbone dalle miniere fino alla località Tragn dove esisteva un terreno piano, adibito a Carbonaia. Successivamente veniva trasportato a valle con i mezzi agricoli. Le miniere non erano però quelle visibili attualmente bensì quelle denominate, dalla popolazione locale, "Le miniere del Duce". Infatti nel ventennio il governo decise di cavare il carbone dalle rocce sulla destra orografica della Sorna, praticamente sotto la Località Zembrae. Le miniere non erano per nulla produttive, fu solo un espediente governativo per far lavorare la gente del posto e raccogliere consensi.

Il percorso non è difficile ma compota due guadi facili solo con portata d'acqua scarsa: uno in corrispondenza del pont dei aseni ed un secondo poco prima di raggiungere le miniere.

Tempi di percorrenza: 4-5 ore. Il percorso può essere accorciato risalendo dal Pont del Diaol direttamente a Cazzano passando per la località Mazold.

### Descrizione tecnica del percorso:

Dalla piazza di Cosano si scende la strada verso valle fino a raggiungere la strada provinciale. Si segue la strada per circa 2 Km, il percorso è panoramico ed offre bellissimi scorci su tutto l'angusto canyon del torrente Sorna ed i paesi sull'altro lato della valle. È consigliabile anche una breve visita alla storica chiesetta di S. Antonio. Dove la strada spiana si giunge alla Località Tragn. In corrispondenza di un capitello dedicato a San Valentino, si prende a destra una stradina di campagna cementata che si segue brevemente fino ad un cancello. Sulla destra parte il vero e proprio Senter dei aseni che in leggera discesa porta ai resti del ponte omonimo sovrastanti le acque del torrente.

Si scende a destra nell'alveo del torrente e si affronta il primo facile guado per raggiungere la sponda opposta.

In questi casi non e' scandaloso levarsi gli scarponi e procedere a piedi nudi nelle fresche acque del torrente. Si risale il pendio della destra orografica fino ad un sentiero che si segue per circa 300 m. Qui esisteva un difficile traverso costituito da due grossi massi adiacenti ma bisognava saltare da uno all'altro e risalire una placca di roccia liscia: pericoloso e sconsigliabile. Ora bisogna scendere, verso destra, nell'alveo del torrente ed affrontare un secondo facile guado, quindi si risale la sponda opposta seguendo un ripido canale per circa 30 m. Non appena si scorge a sinistra un sentiero lo si raggiunge ed in breve si arriva alle miniere della Sorna. Di qui al Pont del diaol il sentiero e' ben tracciato, tramite il ponte nuovo e la faticosa scalinata costituita da blocchi di legno. Giunti al ponte, si sale su strada sterrata la sponda opposta fino ad un incrocio con cartelli. Si prende a sinistra un sentiero che in breve porta al Pont dei Tani e attraversatolo, si sale la strada fino ad un incrocio e si gira a destra. Si segue la strada fino ad un facile guado e poi si prende a sinistra un sentiero che costeggia il torrente fino ad un cartello (Sentiero della Sorna). A destra sale una strada di campagna dapprima sterrata e poi in cemento che porta fino al paese di Cazzano. Dalla chiesa si scende la strada provinciale e poi, ad un incrocio, si prende a sinistra la strada che sale di nuovo al Paese di Crosano.



*I resti del Pont dei aseni*

E' possibile una variante che consente di ammirare il Pont del diaol da sotto ovvero dall'alveo del torrente: la visione e' impressionante. Subito dopo il Pont del diaol si scorge a sinistra un sentiero da percorrere con la massima attenzione perche' segue il bordo di uno strapiombo e scende ripido. Successivamente e' possibile raggiungere il pont dei Tani seguendo la sponda sinistra orografica del torrente, senza transitare in proprieta' private.



Scarica sul tuo cellulare il link:

<https://out.ac/IOrueX>

trovi ed importi il file .gpx dal sito outdooractive.com